

Verbale della seduta di g. 21 settembre 2015, nr.770

Il giorno ventuno del mese di settembre dell'anno duemilaquindici presso la propria sede si è riunita la 2^a Commissione Consiliare, giusta convocazione prot. n.353 del 31 agosto 2015. Alle ore 9,10 il Consigliere Di Pisa assume la presidenza della seduta della Commissione ed invita il segretario a procedere all'appello, dal quale non risulta presente alcun altro Consigliere. Si rinvia di 'un'ora per mancanza del quorum legale. Alle ore 10,10 il Presidente Caracausi invita il segretario della Commissione a procedere al secondo appello, dal quale risultano presenti anche i Conss. Anello, Di Pisa, Finazzo e Pizzuto. Aperta la seduta, il **Presidente Caracausi**, essendo presenti il Dr. Giuffrè ed il Sig. Caruso, funzionari del Suap- settore mercatini rionali, il Presidente della VI^a Circoscrizione, Sig. Maraventano, il Sig. Quartararo, Consigliere della III^a Circoscrizione, ed i Sigg.Cipri e Tuzzolino, Consiglieri della IV^a Circoscrizione, rappresenta i motivi di questo incontro che sono connessi ad un dibattito sulla reale situazione delle Circoscrizioni nel cui territorio si svolgono, giornalmente, tutti i mercatini rionali, autorizzati ed abusivi, che creano disagi di ogni genere ai residenti delle zone dove si svolgono. L'auspicio di tutti è che l'Amministrazione li renda sicuri e vivibili dotandoli di ogni servizio utile e necessario, ad iniziare dalla installazione dei bagni chimici.

Si dà atto che alle ore 10,20 è entrato il Cons. Vinci.

Il Dr. Giuffrè precisa che l'Amministrazione ha acquistato dieci bagni chimici, ma mancano i fondi per farli funzionare. Hanno chiesto di impinguare i relativi capitoli di bilancio e quindi sono in attesa che si proceda in tal senso.

Il Sig. Caruso dice che, come Assessorato, hanno chiesto di utilizzare i parcheggi disponibili, costruiti con fondi regionali, ma è stato risposto che non è possibile in quanto sono soggetti ai vincoli di destinazione d'uso per i quali sono stati realizzati. Fa presente che sono intervenuti aggiornamenti in materia di libero commercio, per i quali si devono modificare le zone nelle quali sono ubicati gli stalli dei mercatini.

Si dà atto che alle ore 10,40 esce il Cons. Di Pisa.

Il Presidente Caracausi puntualizza che questo è un falso problema perché non si tratta di cambiare la loro destinazione d'uso, ma di utilizzarli, soltanto, per quelle ore giornaliere mattutine durante le quali si svolge il mercatino. Rappresenta che la Commissione ha vissuto direttamente, anche, con sopralluoghi la situazione dei due mercatini rionali che si tengono in Via Libero Grassi ed in Via Pecori Giraldi, che necessitano di essere spostati. Il primo di Via Libero Grassi si è pensato di trasferirlo nel parcheggio di via Nina Siciliana per renderlo più fruibile e più sicuro. L'Ing. Biondo del Suap ha stilato un progetto che prevede l'allocatione di tutti gli stalli, la presenza di un servizio medico di pronto soccorso con ambulanza, uno spazio da utilizzare per eventi pubblicitari, una uscita pedonale supplementare, ma soprattutto permette, avendo due entrate, facilmente, controllabili, ai Vigili Urbani di effettuare i dovuti controlli per combattere gli abusivi. La Commissione ritenendo questo progetto fattibile ha effettuato anche un volantaggio nel giorno in cui si svolge il mercatino ed ha tenuto una apposita riunione invitando tutti gli operatori dei mercati, ma sono intervenuti in pochi. Molti operatori dei mercati non concordano con questo trasferimento, perché, mancando i dovuti controlli dei VV.UU., temono che gli abusivi si allochino in Via Libero Grassi creando una concorrenza economica sleale.

Per il mercatino di Via Pecori Giraldi, che, già sarebbe dovuto andare dal 2011, in via Kolbe, in vista dell'imminente entrata in funzione del servizio del Tram, si è pensato di utilizzare la Via Di Vittorio, che è stata bonificata e resa fruibile con gli interventi della Rap, dell'Amat, dell' Amg e del Coime, ma anche in questo caso tutto si è vanificato, anzi nel giorno di domenica vi si tiene un mercatino abusivo, i cui risultati negativi si vedono nel giorno di lunedì. Fa presente che nei giorni di domenica e lunedì si tengono altri mercatini abusivi. Pertanto fino a quando i VV.UU. non garantiranno i controlli non si potranno avere certezze.

Il Dr. Giuffrè, richiamando l'allocatione in Via Kolbe mai accettata dagli operatori dei mercati, tiene a precisare che non sono facili da gestire, perché contestano qualsiasi provvedimento adottato dall'Amministrazione, forti del fatto che, mancando i controlli, possono operare in piena anarchia.

Il Cons. Anello evidenzia che questa materia è stata oggetto di dibattito prima con l'Assessore Di Marco che ha presentato un regolamento (Rum) completamente diverso da quello che si era concordato. Si era pensato che con la nomina del nuovo Assessore, Marano, si potesse iniziare un nuovo percorso, che prevedeva la riduzione o l'accorpamento di alcuni mercatini, ma a tutt'oggi l'Amministrazione non ha assunto nessuna iniziativa in collaborazione con la Commissione, anzi l'Assessore Marano persiste a mantenere un regolamento che non è approvabile e che, a suo parere, deve essere restituito agli uffici per essere rielaborato.

Il Sig. Caruso ritiene che questo regolamento, che parla di un piano generale, non vada ritirato, ma modificato con opportuni accorgimenti, frutto della collaborazione tra Amministrazione e Consiglio Comunale. Oggi si devono stabilire regole, che in corso d'opera possono essere modificate, per dare un freno ad una situazione che è diventata incontrollabile da gestire e fuori da ogni regola del vivere sociale. Si riferisce alla numerosa presenza degli abusivi che proliferano perché mancano i veri e seri controlli dei VV.UU., perché, a detta del Comandante, il personale è carente rispetto ai servizi di cui necessita la città. Hanno chiesto collaborazione ai Presidenti delle Circoscrizioni per sapere se nel loro territorio insistono aree che possono essere destinate ai mercatini, ma a tutt'oggi non c'è alcuna risposta. Nel Piano Regolatore sono individuate aree destinate ai mercatini, ma i vari settori non comunicano tra di loro e quindi non si può studiare un progetto per utilizzarle. Dice che per redigere questo regolamento sono stati interpellati i diversi enti interessati, dai VV.FF. alla ASP.

Il Cons. Vinci dice di essere a conoscenza che in alcune Circoscrizioni sono presenti aree idonee a questo scopo, ma non riesce a capire il perché non si utilizzino. Ritiene che debbano essere fissate delle regole ben precise, perché la città non può gestita in maniera illegale dagli operatori dei mercati.

Il Presidente Carcausi ritiene che oggi si va ad approvare un regolamento che non sarà mai attuabile. Si tratta di una materia che si potrae da diversi anni perché l'Amministrazione non è capace di adottare provvedimenti severi e certi che, poi, non è in grado di controllare. Non concorda con quanto asserisce l'Assessore Marano che non farà alcun cambiamento o spostamento sino a quando il Rum non sarà approvato. Dice che sarà cura della Commissione chiedere al settore urbanistica l'elenco delle aree indicate nel PRG che possono essere utilizzate per i mercatini rionali

Il Cons. Finazzo dice che è evidente che questo Rum detta delle regole generali e si chiede cosa prevede l'Amministrazione per migliorarlo successivamente. Ritiene che gli attuali mercatini siano troppi e che vadano ridotti per evitare che nelle stesse zone, quasi limitrofe, giornalmente si tenga un mercatino con tutti i disagi che comporta.

Il Sig. Caruso concorda con la riduzione del numero. Ribadisce che è necessario un regolamento nuovo per dare il via a tutto ciò che esso comporta, ad iniziare dal coinvolgimento del Prefetto e del Questore per l'utilizzo delle altre forze dell'ordine. Lamenta la mancata collaborazione del settore Traffico e Mobilità che avrebbe dovuto far segnare le striscie, di delimitazione, dove allocare gli stalli, per consentire i controlli.

Il Dr. Giuffrè afferma che questo regolamento, anche se approvato, è sempre soggetto ad essere modificato, perché in base ai nuovi provvedimenti regionali si deve modificare il piano commerciale. A suo parere, questo regolamento è carente dal punto di vista territoriale, perché ogni Circoscrizione avrebbe dovuto dare la situazione attuale del proprio territorio. I servizi da rendere disponibili nei mercatini, sono sempre soggetti al bilancio e quindi sono una materia molto complessa che necessita di almeno sei mesi di tempi tecnici affinché si attui tutto quanto è utile.

Il Presidente Caracausi ritiene che sia opportuno sentire i referenti delle Circoscrizioni per avere conoscenza di quanto avviene.

Il Presidente Maraventano ricorda che questa è una situazione che si potrae da decenni da quando l'Amministrazione, per dare un servizio ai residenti, decise di far nascere questi mercatini rionali. A suo parere, il problema principale è la sicurezza, per la quale ha anche interessato il Prefetto. Nella 6^a Circoscrizione si tengono due mercatini, uno in Viale Francia, oggetto di delibere e di svariate contestazioni, per il suo momentaneo trasferimento, ed un altro al CEP che dalla Via Paladini dovrebbe essere trasferito in Via Zumbo non appena entrerà in funzione il tram. Per quest'ultimo mercatino sono stati eseguiti dei lavori in Via Zumbo, per renderla fruibile e sicura, ma i mercatari si oppongono al trasferimento perché temono che i posti in Via Paladini, lasciati liberi, vengano occupati dagli abusivi che lavoreranno indisturbati per la mancanza dei controlli da parte dei VV.UU., continuando a creare problemi per la sicurezza, la cui mancanza è dovuta ai disagi al traffico, soprattutto là dove sono presenti scuole ed uffici.

Il Presidente Caracausi chiede ai funzionari del Suap se il trasferimento in Via Zumbo si può eseguire in tempi brevi.

Il Sig. Caruso risponde che, visto quanto dichiarato dal Presidente Maraventano, gli uffici possono predisporre il trasferimento del mercatino da Via Paladini a Via Zumbo, ma rimane sempre il problema dei controlli.

Il Cons. Quartararo, nell'evidenziare il lavoro e l'interesse della Commissione per questa annosa tematica, dice che nella III^a Circoscrizione si svolgono tre mercatini rionali nei giorni di martedì, venerdì e sabato, che presentano gli stessi problemi della mancanza di sicurezza e di igiene dovuta alla presenza incontrollata di numerosi abusivi che creano parecchi disagi. A tal proposito richiama quanto accade nel giorno di venerdì quando il mercatino si svolge in Via Sebastiano La Franca, dove ricadono una scuola ed una postazione di Vigili del Fuoco. Fa presente che in questa via ed in quelle limitrofe transitano le autoambulanze che si recano ai presidi ospedalieri del Civico e del Policlinico. Si era ipotizzato di allocare i mercatari regolari in Via Ascoli,

ma rimane il problema degli abusivi che fanno concorrenza sleale e determinano situazioni igieniche inqualificabili. Ritiene che oltre ai controlli, anche con la presenza massiccia di VV.UU. sia necessario individuare le vie di fuga per la sicurezza e la viabilità. La stessa situazione si vive nel giorno di sabato quando si svolge il mercatino in Via Oreto Nuova, che vede le vie dell'Orsa Maggiore e dell'Orsa Minore occupate dagli abusivi, che rendono prigionieri i residenti dei palazzi, occupando i passi carrabili e gli ingressi pedonali, costringendoli ad assistere a scene igieniche vergognose. Anche qui è carente la presenza numerosa dei VV.UU. che con i loro interventi potrebbe evitare che si verifichi quanto detto.

Il Cons. Pizzuto ritiene che tutti i mercatini debbano essere regolamentati per consentire severi controlli e garantire il rispetto di tutte le norme del vivere sociale, si riferisce in particolare alla sicurezza, all'igiene, con la allocazione dei bagni chimici, ed alla pulizia che deve essere effettuata dalla Rap dopo lo svolgimento del mercatino. Conosce, perché la vive, la situazione di disagio nella quale è costretto a vivere chi abita nelle Vie Oreto, Orsa Maggiore e Minore e ritiene che qualche risultato lo si potrà avere con l'intervento massiccio dei VV.UU. che sin dall'inizio del mercatino dovrebbero evitare che gli abusivi si posizionino, Naturalmente tutto questo deve avvenire anche negli altri mercatini ed invita gli uffici ad adoperarsi in tal senso.

Il Cons. Finazzo ritiene che gli uffici non possano far nulla sul problema della sicurezza, possono soltanto sollecitare il comandante dei VV.UU. per interventi mirati.

Il Dr. Giuffrè rassicura che sarà sua cura sensibilizzare il Comandante Messina.

Il Cons. Cipri della IV^a Circoscrizione, dice che nella sua Circoscrizione si svolgono cinque mercatini nei giorni: di sabato, in Via Paulsen che non crea problemi di nessun genere, perché ubicato in un parcheggio; di venerdì in Via Titone e Via Termini Imerese, che essendo una piccola arteria potrebbe essere liberata con il trasferimento del mercatino in Via Petralia Sottana; di giovedì in Via SS. Maria Mediatrix ed il martedì in Via Li Bassi. In tutti questi mercatini, che si svolgono in prossimità di scuole ed uffici pubblici, si vivono i problemi legati alla viabilità, alla sicurezza, all'igiene, per la carenza dei servizi igienici. Ritiene che si debbano rivedere le singole mappe con la numerazione degli stalli affinché i VV.UU. abbiano modo di effettuare veri e seri controlli, la segnaletica stradale e soprattutto garantire la sicurezza evitando che gli operatori dei mercati sostino i loro mezzi sui marciapiedi. Ritiene che diverse sanzioni, fino alla revoca della licenza, potrebbero essere un ottimo deterrente. A suo parere si deve rivedere il territorio delle Circoscrizioni per verificare se si possono accorpate alcuni mercatini. Sul mercatino di Via SS. Maria Mediatrix evidenzia lo stato di anarchia che si vive a causa della arroganza e della prevaricazione dei mercatari che, non essendoci controlli, non rispettano nessuna regola del vivere civile. Ritiene che questo mercatino si possa trasferire in Via Mulè. Ricorda che si era parlato di prevedere una figura responsabile di riferimento per ogni mercatino rionale. A suo parere, sarebbe positiva istituirlo.

Il Dr. Giuffrè dice che tutto quanto richiesto è presente nel regolamento ed è per questo motivo che si chiede la sua immediata approvazione.

Il Cons. Tuzzolino, della IV^a Circoscrizione, lamenta, in maniera forte, il disinteressamento delle varie Amministrazioni che si sono succedute in questi anni e

che hanno fatto soltanto proclami, ma mai hanno assunto decisioni ad iniziare dall'approvazione di un regolamento. Questa inadempienza politica ha fatto sì che oggi i cittadini sono costretti a vivere ed a subire uno stato di disagio sociale, ambientale, igienico e vergognoso senza potersi ribellare perché non c'è nessun controllo che li tuteli. Per Via SS. Maria Mediatrice, che definisce una bomba a cielo aperto per tutto quello che di illegale avviene, ha presentato un suo progetto che è rimasto inevaso. Invita tutte le Circoscrizioni a rivedere il loro territorio ed a presentare progetti per modificare, accorpate e/o trasferire i mercatini.

Il Dr. Giuffrè tiene a precisare che tutto è soggetto alle diverse valutazioni politiche e dirigenziali. Un primo passo, a suo parere, è la approvazione di questo regolamento, anche se carente per alcuni aspetti, poi si possono apportare le opportune modifiche, dotando gli uffici preposti di personale idoneo per i controlli soltanto amministrativi. I veri e sostanziali problemi sollevati da tutti sono quelli della carenza dei controlli e della sicurezza, che non è garantita per la presenza degli stand, soprattutto quelli abusivi. Una idea potrebbe essere quella di dotare gli stand di ruote in modo da poterli spostare qualora dovessero verificarsi casi di emergenza. Si è parlato di progetti, fa presente che ogni progetto è soggetto a varie verifiche e controlli che richiedono parecchio tempo. In un precedente intervento ha parlato di sei mesi soltanto per predisporre tutta la documentazione per posizionare i bagni chimici.

Il Cons. Anello ricorda che quando si parlò della Gesip, si disse che una parte del personale sarebbe stato destinato per i controlli, anche, nei mercatini rionali, soprattutto, per verificare se gli operatori dei mercati si attenessero a quanto stabilito dall'Amministrazione, ad iniziare dalla esposizione in ogni stallo di tutto quanto necessario per la sua identificazione.

Il Pres. Maraventano dice che la vera soluzione è quella di evitare la prevaricazione dei mercatari, che devono capire che esistono regole che devono essere rispettate. L'Amministrazione deve avere il coraggio di prendere decisioni severe e deterrenti.

Si dà atto che alle ore 11,45 esce il Cons. Anello.

Il Presidente Caracausi richiama quanto avviene, tramite sorteggio, per assegnare i posti che non vengono occupati dai titolari delle licenze e chiede se questo nei mercatini si verifica, regolarmente, perché ha avuto sentore che sono gli abusivi ad occuparli. Chiede chi svolge questi controlli, chi sanziona gli assenti ingiustificati e chi li sostituisce senza avere i giusti requisiti.

Si dà atto che alle ore 11,55 esce il Cons. Pizzuto.

Il Sig. Caruso dice che la revoca della concessione avviene dopo tredici assenze non giustificate. Il personale amministrativo può fare determinati controlli ma deve essere supportato dai VV.UU. Ribadisce la necessità di approvare questo regolamento e la totale assenza delle Circoscrizioni nonostante fossere state sollecitate dagli uffici.

Il Dr. Giuffrè ritiene che bisogna interessare il Segretario Generale affinché doti di una delega il personale addetto ai controlli. Fa presente che alcune modifiche in base al decreto 59, sul commercio itinerante, saranno apportate e comunicate. Ritiene che bisogna interessare anche il settore traffico per porre in ogni mercatino rionale i divieti ed evidenziarli con la giusta e visibile segnaletica.

Il Cons. Finazzo ritiene che, per evitare il perpetuarsi delle negatività, per le quali, a quanto pare, è difficile trovare una soluzione, si debba fare qualcosa di eclatante, ad

esempio un blog dove quotidianamente segnalare le inefficienze dei singoli mercatini, in modo da suscitare l'interesse anche della magistratura.

Alle ore 12,10 entra il Sig. Tomaselli, Presidente della II^a Circoscrizione, che rappresenta quanto di negativo accade nel territorio della Circoscrizione, si riferisce in particolare alla presenza di molti mercatini abusivi in Via Laudicina, in Via Di Vittorio, in Corso dei Mille, davanti la casa del Beato Padre Pino Puglisi ed in via Anita Garibaldi, che si svolgono regolarmente perché il Comandante dei VV.UU. ha evidenziato la carenza di personale per effettuare i controlli. Nel suo territorio sono presenti tante disponibilità per tenere anche delle fiere opportunamente controllate. Fa presente che purtroppo l'area della Circoscrizione è soggetta all'anarchia più totale ed in mano agli abusivi che, però sono disponibili ad allocarsi, regolarmente, nelle aree comunali presenti ma abbandonate. Auspica che l'Amministrazione collabori e mostri un interesse per risolvere questa annosa vicenda.

Il Presidente Caracausi illustra il progetto su Via Di Vittorio, dove verrebbe trasferito il mercatino che attualmente si tiene in Via Pecori Giraldi, che quanto prima sarà interessata dal passaggio del tram. Ricorda il lavoro svolto dalla Commissione che, con la collaborazione dell'AMAT, dell'AMG; dell'AMAP, della RAP, e del COIME, ha fatto sì che questa area diventasse fruibile anche in previsione di un mercatino costante. Purtroppo tutto è stato vanificato e pertanto si rendono necessari altri interventi anche per risolvere il problema della presenza di cavi elettrici ad alta tensione. Fa presente che limitrofo alla via Di Vittorio insiste un terreno, pare di proprietà comunale, dove è presente una tribunetta abbandonata ed in disuso. Chiede se gli uffici sono disponibili a trovare soluzioni per rendere regolari gli abusivi.

Il Dr. Giuffrè ricorda che questo mercatino, a seguito di apposita ordinanza del 2012, doveva essere trasferito in Via Kolbe, ma gli operatori dei mercati si sono rifiutati ed hanno continuato in Via Giraldi. Ribadisce che nessuna fiera può essere autorizzata se non soltanto per eventi o festività particolari. Per tutto si rendono necessari i controlli, che potrebbero essere conseguenti all'approvazione di questo regolamento. A suo parere bisogna dare una prima impronta di quello che realmente l'Amministrazione vuole realizzare. Sull'area di Via Di Vittorio tiene a precisare che si porrebbe il problema dei bagni chimici qualora si volesse fare un mercatino stabile. Per quanto sollevato dal Presidente Tomaselli ritiene che l'Amministrazione si potrà muovere non appena il Consiglio Comunale approverà questo regolamento.

Il Cons. Finazzo non approva quanto chiesto per gli abusivi, perché in quanto tali vanno eliminati. Concorda con l'approvazione del RUM che potrebbe essere il punto di partenza per far rispettare le regole e poi agire di conseguenza per apportare le eventuali modifiche che man mano si rendono necessarie.

Il Sig. Caruso dice che spesso gli stessi operatori dei mercati regolari, quando hanno il giorno libero, diventano abusivi perché utilizzano il loro permesso in zone non concesse. Si potrebbe ipotizzare un progetto obiettivo che interessi il Prefetto ed il Questore per far intervenire, anche, le altre forze dell'ordine per combattere l'abusivismo. Si potrebbe predisporre un bando di gara, in vari tempi ben definiti, per consentire agli abusivi, che si voglio regolarizzare, di lavorare tranquillamente e regolarmente.

Il Presidente Caracausi, nel ringraziare gli intervenuti e nell'affermare la continua disponibilità della Commissione, chiude la seduta alle ore 12,40.

Letto ed approvato
Il Segretario
Vincenzo Caruso

Il Presidente
Paolo Caracausi